



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: SETTORE INSERIMENTO MIRATO L.68/99

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1028 del 17-07-2020

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	FONDO ART. 14 L.68/99 EX PROVINCIA DI SASSARI – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI, PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI - IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO A FAVORE DELLA DITTA CENTRO ESTETICO MARIA LAURA CAMPUS
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio

dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/16 del 23.12.2019 avente ad oggetto "Proroga delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14" che dispone la proroga delle stesse fino al 30.06.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.33/32 del 30.06.2019 avente ad oggetto "Proroga delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14" che dispone la proroga delle stesse fino al 31.07.2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10 – Legge di Stabilità 2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

VISTA la Determinazione n. 404/ASPAL del 06.03.2020, come rettificata dalla Determinazione n. 543/ASPAL del 09.04.2020, con la quale è approvata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la Determinazione n.596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183";

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183";

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999 e ss.mm.ii. e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO l'art. 14 L. 68/99 di istituzione del Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili, strumento attraverso il quale si promuove e sostiene l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili nel mondo del lavoro;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/4 del 14.11.2003 che definisce i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei benefici di cui alla L. 68/99 e alla L.R. 20/2002;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/27 del 30.07.2009 che prevede la definizione dei criteri e delle modalità di concessione dei benefici di cui alla L. 68/99 a parziale modifica della Delibera di Giunta Regionale n. 41/4 del 14.11.2003;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/12 del 23.11.2010 che ha approvato i criteri per la ripartizione tra le Province delle somme disponibili;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 28/08 del 26.06.2012 che ha trasferito alle Province le risorse del Fondo Regionale per i Diversamente Abili, approvando contestualmente le "Linee Guida dei

Tirocini Formativi e di Orientamento per persone con disabilità” ove viene disposto che Il rimborso previsto in favore delle aziende private in qualità di Soggetto ospitante, venga erogato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti di importanza minore (“de minimis”) ora sostituito dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.

VISTA la Determinazione del Servizio Lavoro Regionale n. 53852-7087 del 12.11.2012 che detta indirizzi per l’attuazione delle direttive contenute nella suddetta Deliberazione e prevede che possano beneficiare dei contributi all’assunzione esclusivamente i datori di lavoro privati che siano non obbligati o ottemperanti agli obblighi di assunzione dei disabili (L. 68/99);

VISTE le Determinazioni del Servizio Lavoro Regionale n. 34885-3987 del 04.07.2012; n. 42382-4734 del 25.11.2010; n. 45571-5104 del 15.12.2010; n. 58805-6914 del 20.12.2011; n. 48843-6374 del 18.12.2014; n. 49697-6444 del 31.12.2014; n. 56642-9287 del 17.12.2013 di impegno delle risorse da trasferire alle Province a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione dei diversamente abili;

VISTE le Determinazioni del Servizio Lavoro Regionale n. 55630-7727 del 20.11.2012, n. 36146-4237 del 12.07.2012; n. 42591-5607 del 12.11.2014, n. 40516-3820 del 24.09.2015 di liquidazione, in favore delle Province, delle somme necessarie alle attività a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione dei diversamente abili;

VISTA la Determinazione della Provincia di Sassari n. 1641 del 06/08/2015 con la quale viene approvato un Avviso pubblico per l’assegnazione dei finanziamenti a valere sul Fondo art. 14 L. 68/99 che prevede il rimborso, a seguito di attivazione di tirocini ex L.68/99, sia per il soggetto ospitante che per il tirocinante, sulla base delle ore effettuate o da effettuare per un importo pari a 3,00 lorde all’ora per un n. di ore massimo pari a 1.000;

VISTA la determinazione n. 440 del 04.03.2016 della Provincia di Sassari, avente ad oggetto “Formazione della graduatoria ai fini dell’erogazione dei contributi, a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione dei diversamente abili, annualità 2012, per l’attivazione di tirocini di formazione e orientamento a favore degli iscritti ex art. 1 L.68/99 – Sorteggio”;

DATO ATTO che l’ASPAL, relativamente al Fondo Regionale per l’occupazione dei diversamente abili di cui all’art. 14 della Legge 68/99, con nota prot. 31205 del 5.04.2019 ha richiesto alla Provincia di Sassari la ratifica formale di quanto emerso dalla seduta di sorteggio effettuata in data 31.03.2016;

VISTA la deliberazione dell’Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari, assunta con i poteri della Giunta Provinciale n. 41 del 11.04.2019 con la quale, a seguito della predetta richiesta, vengono ratificate le risultanze del sorteggio riportate nel verbale del 31.03.2016;

VISTA la Determinazione ASPAL n. 2425 del 19.09.2020 con la quale, previe le risultanze istruttorie effettuate dalla Provincia di Sassari, è stata approvata la graduatoria delle aziende potenziali beneficiarie;

TENUTO CONTO della posizione utile in graduatoria della ditta Centro estetico Maria Laura Campus cod. fiscale CMPMLR56R561452X partita Iva 01599550900 con sede legale in Sassari, che ha attivato con la tirocinante identificata dal codice 32194/20 un tirocinio per un n. di ore totali pari a 985,5;

VERIFICATA la regolarità della documentazione prodotta dalla suddetta azienda, in allegato alla domanda di rimborso (prot. n. 33781 del 22 06 2020)

PRESO ATTO degli esiti degli accertamenti istruttori che stabiliscono, in base a quanto disposto dal primo menzionato Avviso Pubblico l’ammontare del rimborso lordo spettante in euro 2.956,50. lordi (diconsi euro duemilanovecentocinquantasei/50);

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*”(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare l’art. 14 che prevede, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti de minimis, la registrazione dell’aiuto individuale e l’espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

DATO ATTO dell’adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, che la Misura di aiuto in base alla quale l’aiuto di cui al presente atto può essere concesso è individuata col codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» : 12979 e che l’ aiuto individuale oggetto del presente atto è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso il codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» 2340023;

ACCERTATO che l'atto di concessione, è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'ASPAL all'interno della sezione "Amministrazione trasparente/sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" ex art.26, c.2, d.lgs. 33/2013; anno 2020 .con ID **42589510**;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul Capitolo SC02.9071— PCF U.1.04.03.99.000 F.do reg.per l'occup. Pers.con disabilità. Art. 1 L.68/99 e Art. 20 L.R.9/2016 - Trasf. Corr. altre imprese (EC211.322 EC211.401) (Av. vincolato) CDR 00.00.01.07 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 dell'ASPAL;

RITENUTO che nulla osti all'adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto pari a euro 2.956,50.i (diconsi euro duemilanovecentocinquantasei/50)a favore della ditta Centro estetico Maria Laura Campus cod. fiscale CMPMLR56R56I452X partita Iva 01599550900 con sede legale in Sassari, relativo al programma di tirocinio sopra richiamato;

RITENUTO opportuno, pertanto, dover impegnare e liquidare la somma totale lorda di euro 2.956,50 (diconsi euro duemilanovecentocinquantasei/50) a favore della ditta Centro Estetico Maria Laura Campus cod. fiscale CMPMLR56R56I452X partita Iva 01599550900;

CONSIDERATO che gli atti sono conformi a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché agli atti e direttive che ne costituiscono il presupposto;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

Art. 1) Di concedere il contributo ai sensi dell'avviso pubblico citato a favore ditta Centro estetico Maria Laura Campus cod. fiscale CMPMLR56R56I452X partita Iva 01599550900 con sede in viale Umberto I, 14 07100 Sassari (SS) per un ammontare pari a euro euro 2.956,50 (diconsi euro duemilanovecentocinquantasei/50) **Codice Concessione RNA – COR 2340023**

Art. 2) Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 2.956,50 (diconsi euro duemilanovecentocinquantasei/50), sul Bilancio di previsione ASPAL 2020-2022, a favore della Ditta Centro Estetico Maria Laura Campus cod. fiscale CMPMLR56R56I452X partita Iva 01599550900, **Codice fornitore 11338**, in qualità di beneficiario soggetto ospitante di cui all'avviso pubblico citato, a valere su:

- **Capitolo SC02.9071 - CDR 00.00.01.07**
- **Codice SIOPE / Livello V PCF U.1.04.03.99.999**
- **Missione 12 Programma 2 - Macroaggregato 104**
- **ID pubblicazione 42589510, CUP D85F19003360002**

Art. 3) Di disporre la liquidazione della somma di cui al precedente art. 2, secondo la seguente modalità:

- di Euro 2.838,24(euro duemilaottocentotrentotto/24) a favore della Ditta Centro Estetico Maria Laura Campus;
- Euro 118,26,00 (euro centodiciotto/26), a titolo di ritenuta d'acconto del 4 % ;

Art. 4) Di dare mandato al Servizio Bilancio e Rendicontazione di disporre il pagamento di cui al precedente art. 2, previa verifica, laddove previsto, degli adempimenti di legge previsti dall'art. 31 decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98 (obblighi versamento dei contributi assicurativi) e dell'art 48-bis del DPR 602/73 (richiesta di non inadempienza su Equitalia);

Art. 5) Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> nella sezione "Disabili e categorie protette – L.68/1999";

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

RICORSO GERARCHICO (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

RICORSO GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVO al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto

RICORSO STRAORDINARIO al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

AZIONE GIURISDIZIONALE ORDINARIA. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.

RICORSO GIURISDIZIONALE PER ACCERTAMENTO DELLA NULLITA'. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Coordinatore del Settore Donatella Rubiu

Il Responsabile di procedimento: Martina Angela Nieddu

Il Funzionario incaricato: Sergio Ligas

Visto
Del Coordinatore del Settore
DONATELLA RUBIU

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
SALVATORE MAXIA

F.to
Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate